

IL DISPACCIO

la voce della UGL Salute

20 novembre 2021
Anno I Numero 19

IN QUESTO NUMERO

1. È così che si premiano gli eroi?
di Gianluca Giuliano
2. Bloccare la fuga dei professionisti dai pronto soccorso
3. Nasce il Coordinamento Emergenza - Urgenza
4. Melias nuovo segretario in Lombardia
5. Ugl Salute News



E' COSI' CHE SI PREMIANO GLI EROI?

di Gianluca Giuliano

La nomina di Riccardo Melias a Segretario Regionale della Lombardia e delle province di Milano e Lodi segna l'ultimo passo nel triste commiato da Gabriella Simbula. L'addio ad una amica, prima ancora che ad una collega, è stato doloroso ma la vita va avanti e, lo avrebbe voluto anche lei, bisogna guardare al futuro prossimo e a quello più lontano. Sono certo che Riccardo, già impegnato sul territorio in politica, saprà raccogliere il testimone passato da Gabriella e terrà accesa, dandole ulteriore vigore, la fiaccola di quel sindacalismo rivoluzionario proprio prima della Cisl e oggi della Ugl che ci vuole presenti al fianco dei lavoratori per raccogliergli le istanze, lontani sempre da quelle stanze del potere che non potranno mai essere una tribuna da cui rivendicare diritti. Ci attende un difficile inverno. Perché a distanza di due anni il Covid non è sconfitto e neppure messo all'angolo. E oggi, come quando si palesò, in trincea per fronteggiarlo con un spirito colmo di coraggio e intatte professionalità, ci sono loro: gli operatori sanitari. Le cifre dicono che, nonostante la campagna vaccinale, continua ad essere questa la categoria più esposta al rischio di contagio. Per questi generosi lavoratori sono state spese parole, si sono appuntate tante, troppe, medaglie di carta, quelle delle dichiarazioni fatte a più non posso, sui giornali e sui media in generale. Non servono più. Chiediamoci piuttosto perché prosegua l'esodo dagli ospedali, dai pronto soccorso. La risposta la abbiamo: perché quando è il momento della concretezza, quando ci si siede a discutere di adeguati emolumenti, di contratti da rinnovare, di incentivi per chi rischia la vita al servizio della nazione e dei suoi cittadini troppo spesso si voltano le spalle. I nostri operatori sanitari sono tra quelli peggio pagati in Europa. È così che si premiano gli eroi?

BLOCCARE LA FUGA DEI PROFESSIONISTI DAI PRONTO SOCCORSO

La fuga degli operatori sanitari dai Pronto Soccorso italiani non può essere fermata solo dall'indennità annunciata dal Ministro della Salute Roberto Speranza. “La saggezza popolare - ha commentato il Segretario Nazionale della Ugl Salute Gianluca Giuliano - ci dice che chiudere la porta della stalla quando i buoi sono usciti è inutile. L'intervento del Ministero è un segnale, seppur tardivo, ma non sufficiente. Siamo di fronte - ha proseguito il sindacalista - all'ennesimo esempio di mancata programmazione. I dati sui contagi tornano a essere molto preoccupanti e la medicina di emergenza degli ospedali è nuovamente sotto la massima pressione. La Ugl Salute denuncia da tempo l'inadeguatezza degli stipendi degli operatori sanitari italiani rispetto alla media europea. Riconoscere a chi è stato ed è ancora in prima linea delle specifiche indennità è dovuto, certo, ma è anche un atto che dovrebbe prescindere l'attuale stato di emergenza”. Il Segretario della Ugl Salute ha aggiunto: “Lo scenario in cui questi professionisti operano è composto da turni massacranti, esposizione alla possibilità di contagio, stress lavorativo, rischio di aggressioni che si sommano a retribuzioni non consone al ruolo svolto. C'è bisogno di una rivoluzione strutturale che preveda, al di là di incentivi del momento, adeguamenti economici, miglioramento della qualità degli standard lavorativi, certezza di poter svolgere la professione al riparo da rischi per la propria incolumità fisica. Tutto questo mettendo anche in atto una campagna di assunzioni, con forme di contratto a tempo indeterminato, che consenta di rafforzare le fila di chi è impegnato oggi in prima linea per far fronte all'emergenza ancora in corso, ma serva anche a gettare le basi per il futuro rilancio del SSN”.



NASCE IL COORDINAMENTO EMERGENZA - URGENZA

La Ugl salute ha il proprio Coordinamento Nazionale Emergenza-Urgenza. Alla guida è stato nominato Giuseppe Catalano con Riccardo Melias come suo vice. “Era assolutamente necessario - hanno detto il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano e il Vice Segretario Carmelo Urzì - dare uno specifico punto di riferimento ai tanti operatori sanitari coinvolti in questo delicatissimo servizio. L’emergenza-urgenza rappresenta il primo contatto diretto dell’ammalato con la rete assistenziale e riveste quindi un ruolo chiave nella struttura del SSN”. I sindacalisti hanno proseguito: “Bisogna adeguarsi ai tempi e percorrere una strada di sviluppo e crescita di tutte le realtà emergenziali per valorizzare le capacità dei professionisti e dei volontari coinvolti. Il Coordinamento Nazionale pone tra i suoi principali obiettivi quello di giungere a delle linee guida nazionali di indirizzo che possano superare la frammentarietà territoriale oggi presente”. Uno dei punti fermi delle richieste della Ugl Salute è per gli autisti soccorritori. “Chiediamo da tempo alle istituzioni di riconoscere giuridicamente e professionalmente questa figura. È arrivato il momento di liberare gli autisti soccorritori dal limbo dove sono ingiustamente rinchiusi, riconoscendone il ruolo essenziale nella rete assistenziale d’emergenza”.



MELIAS NUOVO SEGRETARIO IN LOMBARDIA

Aveva condiviso con Gabriella Simbula il recente ingresso nella Ugl Salute. E Riccardo Melias raccoglie oggi il testimone di una donna forte, schietta, sincera. Di una sindacalista che ha lasciato il segno a Milano e in Lombardia. Nei giorni scorsi infatti il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano ha nominato Melias come successore di Gabriella nel ruolo di Segretario regionale e di Milano a cui va ad aggiungersi anche la responsabilità su territorio di Lodi. “Crediamo che Riccardo possa essere la persona giusta per proseguire nel solco sindacale e umano tracciato da una persona speciale come Gabriella. A lui va l’augurio di buon lavoro da parte di tutte le componenti della nostra Federazione” ha detto il Segretario Giuliano annunciandone la nomina. “Il mio primo pensiero - ha dichiarato Riccardo Melias - è per Gabriella e per tutto ciò che ha dato con grandissima professionalità e umanità al nostro sindacato. Andare avanti continuando a condividere la sua idea e le sue battaglie sarà il modo per onorarne degnamente la memoria”.



Il nuovo Segretario della Lombardia ha tracciato poi le linee guida di quello che sarà il suo impegno. “Dare dignità e difendere i diritti degli operatori sanitari. La guerra alla pandemia prosegue e l’esercito di professionisti impegnati in prima linea continua a combattere strenuamente, nonostante in molte occasioni la macchina della sanità lombarda abbia dato segni di essersi ingolfata”.

Bisognerà mettere in campo le armi che abbiamo a disposizione perché ottengano tutti, nessuno escluso, i riconoscimenti economici e sociali che meritano. Sul territorio l’obiettivo sarà quello di allargare sempre più la base degli iscritti per dare sempre maggiore forza all’Ugl Salute. Servirà coordinare al massimo la nostra rete per essere presenti in ogni realtà della Lombardia”.

UGL SALUTE NEWS

Dalla Sicilia - La mancata corresponsione di due mesi di stipendio e ataviche criticità relative all’organizzazione del lavoro sono le motivazioni che hanno fatto scattare, lo stato di agitazione per i circa 480 dipendenti dell’Opera diocesana di assistenza di Catania. A comunicarlo è stata la federazione provinciale Ugl Salute che, con una nota indirizzata all’ente guidato dal commissario straordinario Adolfo Landi, ha evidenziato la gravità della situazione che stanno vivendo da tempo i lavoratori. “Siamo molto preoccupati per ciò che sta continuando ad accadere” ha detto il segretario catanese Carmelo Urzi, a nome della rappresentanza sindacale aziendale e del personale iscritto alla Ugl Salute. “Già si è accumulato - ha proseguito - un forte ritardo nel pagamento della busta paga di settembre e di quella di ottobre. Se pensiamo che ci troviamo a novembre inoltrato, nulla di buono si potrà sperare anche per questo mese, poiché giungono voci non rassicuranti. Ci sembra di tornare indietro di qualche anno, quando abbiamo vissuto una condizione simile, che ha poi condotto l’Oda fino all’amministrazione straordinaria per evitare il rischio del fallimento.”

Dal Veneto - Il Segretario della Ugl Salute del Veneto, Stefano Tabarelli, ha denunciato le difficoltà che stanno incontrando i tecnici di radiologia dell’Ospedale Borgo Roma di Verona. “La carenza di personale sta provocando un forte stress nei lavoratori in servizio costretti a enormi carichi di lavoro. A fronte di otto fuoriuscite sono stati assunti solamente due nuovi tecnici. Una soluzione tampone che non rimargina una ferita profonda. Chi doveva godere del riposo è stato richiamato in servizio e sono state sospese ferie già programmate. In queste condizioni è difficile, per gli operatori coinvolti, fornire un’adeguata qualità del lavoro. Per questo la Ugl Salute urla la propria rabbia e si schiera al fianco dei lavoratori richiamando i vertici dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona al proprio senso di responsabilità per porre a fine a una situazione inaccettabile” ha dichiarato Tabarelli.



UGL SALUTE NAZIONALE
Via Ancona, 20
00198 ROMA

Telefono: 0659879254

Email: segreteria@uglsalute.it

Pec: segreteria@pec.uglsalute.it

www.uglsalute.it